

Visto il Regolamento CE n. 1083/2006 del Consiglio dell'11 luglio 2006, e successive modifiche e integrazioni, recante disposizioni generali sul Fondo Europeo di Sviluppo regionale, sul Fondo Sociale europeo e sul Fondo di Coesione, e che abroga il Regolamento (CE) n.1260/99;

Visto il Regolamento CE n. 1080/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio del 5 luglio 2006, e successive modifiche e integrazioni, relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale, e recante abrogazione del Regolamento (CE) n.1783/99;

Visto il Regolamento CE n. 1828/2006 della Commissione dell'8 dicembre 2006, e successive modifiche e integrazioni, che stabilisce le modalità di applicazione del Regolamento CE n. 1083/2006;

Vista la Decisione della Commissione Europea n. 5717 del 20 novembre 2007, che adotta il Programma Operativo per l'intervento comunitario del Fondo Europeo di sviluppo regionale ai fini dell'obiettivo Competitività regionale e occupazione nella Regione Friuli Venezia Giulia in Italia, come modificata con Decisione della Commissione Europea n. 5 del 4 gennaio 2010;

Vista la Legge Regionale n. 7 del 21 luglio 2008 "Disposizioni per l'adempimento degli obblighi della Regione Friuli Venezia Giulia derivanti dall'appartenenza dell'Italia alle Comunità europee. Attuazione delle direttive 2006/123/CE, 92/43/CEE, 79/409/CEE, 2006/54/CE e del Regolamento (CE) n. 1083/2006 (Legge comunitaria 2007)", e in particolare il Capo V relativo all'attuazione del POR FESR Obiettivo competitività regionale e occupazione 2007-2013;

Visto il Regolamento per l'attuazione del POR FESR Obiettivo competitività regionale e occupazione 2007-2013, approvato con DGR n. 1427 del 21 luglio 2008 resa esecutiva con DPR n. 238/Pres. del 13 settembre 2008, modificato con DPreg. N. 185/Pres. del 6 luglio 2009 e DPreg n.0105/Pres. del 9 maggio 2011;

Visto il Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli enti regionali, emanato con Decreto del Presidente della Regione n.277/Pres. del 27 agosto 2004, da ultimo modificato con decreto del Presidente della Regione n. 200/Pres. del 27 agosto 2010, in vigore dal 16 ottobre 2010;

Vista la DGR n. 1860 del 24 settembre 2010 "Articolazione e declaratoria delle funzioni delle strutture organizzative della Presidenza della Regione, delle Direzioni centrali e degli Enti regionali", da ultimo modificata con DGR 816/2011;

Considerato che, ai sensi dell'art. 7, comma 3 del citato Regolamento di organizzazione e alla luce della riorganizzazione delle strutture dell'Amministrazione regionale, il piano finanziario analitico del POR FESR Obiettivo competitività regionale e occupazione 2007-2013 deve essere approvato dalla Giunta Regionale con propria deliberazione, su proposta dell'Assessore alla cultura, sport, relazioni internazionali e comunitarie;

Ravvisata l'urgenza di adottare delle misure di accelerazione della spesa del Programma, stante il grave ritardo di attuazione finanziaria dello stesso, onde evitare la riprogrammazione delle risorse in favore di altri Programmi, giusta Delibera CIPE n. 1 dd. 11/1/2011, e scongiurare il rischio di disimpegno automatico delle risorse ai sensi dell'art. 93 del Reg. (CE) 1083/2006;

Ritenuto che la rimodulazione finanziaria nell'ambito degli Assi prioritari del POR, che riprogrammi le risorse delle Attività non avviate in favore delle Attività che possono invece garantire un rapido avanzamento della spesa, possa costituire una valida misura di accelerazione finanziaria a beneficio della realizzazione degli obiettivi di spesa dell'intero Programma;

Visto il piano finanziario analitico del POR FESR Obiettivo competitività regionale e occupazione 2007-2013, approvato con DGR n. 473 del 18 marzo 2011, declinato per Priorità/Obiettivo operativo/Attività/Struttura regionale attuatrice e per annualità;

Considerato che le risorse assegnate dal piano finanziario alle Attività 1.1.a "Incentivazione alla ricerca industriale, sviluppo e innovazione delle imprese", Attività 1.2.a "Incentivazione allo sviluppo competitivo delle PMI", Attività 1.2.b "Supporto e rafforzamento dei cluster territoriali", di competenza della Direzione centrale Attività produttive, e alle

Attività 6.1.c “Studi e ricerche” e Attività 6.2.a “Azioni informative” di competenza della Direzione centrale Cultura, sport, relazioni internazionali e comunitarie, sono le seguenti:

(Euro)

Priorità	Attività	Descrizione	Struttura attuatrice	Totale	FESR	Stato	Regione	Enti pubblici
1	1.1.a	Incentivazione della ricerca industriale, sviluppo e innovazione delle imprese	DC Attività produttive	70.500.000	17.272.500	37.012.500	16.215.000	
1	1.2.a	Incentivazione allo sviluppo competitivo delle PMI	DC Attività produttive	48.000.000	11.760.000	25.200.000	11.040.000	
1	1.2.b	Supporto e rafforzamento dei cluster territoriali	DC Attività produttive	5.800.000	1.421.000	3.045.000	1.334.000	
6	6.1.c	Studi e ricerche	DC Cultura, sport, relazioni internazionali e comunitarie	218.161	50.468	117.515	50.178	
6	6.2.a	Azioni informative	DC Cultura, sport, relazioni internazionali e comunitarie	2.212.005	511.714	1.191.511	508.780	

Vista la nota n. 5124/PROD/SAGACI dd. 14/3/2011 con cui la Direzione centrale Attività produttive ha comunicato all'Autorità di Gestione previsioni di spesa rendicontabile al 31 dicembre 2011, riferibili alle Attività di competenza, per 48,5 Meuro;

Vista la nota n. 6579/PRD dd. 4/4/2011 con cui la Direzione centrale Attività produttive ha comunicato all'Autorità di Gestione il fabbisogno di risorse PAR, di cui all'art. 19, c.4, lett. C. della LR 21/2007, per le Attività di sua competenza, stimando in 27 Meuro il fabbisogno di risorse aggiuntive per l'Attività 1.1.a, settore industria, sulla base dell'andamento dell'attività istruttoria delle domande pervenute sul bando approvato con DGR n. 116/2010;

Vista la medesima nota n. 6579/PRD dd. 4/4/2011 con cui la Direzione centrale Attività produttive, nel comunicare i fabbisogni di risorse PAR per le Attività di competenza, ha contestualmente segnalato un avanzo di risorse ordinarie del Programma pari a 8,8 Meuro, frutto del mancato avvio dell'Attività 1.2.a, linea di intervento B (per 3 Meuro), e dell'Attività 1.2.b (per 5,8 Meuro);

Atteso che, sull'Asse prioritario 1, non vi sono ulteriori risorse riprogrammabili, oltre a quelle derivanti dal mancato avvio dell'Attività 1.2.a, linea di intervento B (per 3 Meuro) e dell'Attività 1.2.b (per 5,8 Meuro), di competenza della Direzione centrale Attività produttive, per un totale di 8,8 Meuro;

Considerato che la Direzione centrale Attività produttive ha chiesto all'Autorità di Gestione di riprogrammare gli 8,8 Meuro in esubero sulle Attività 1.2.a e 1.2.b in favore dell'Attività 1.1.a, per lo scorrimento della graduatoria del bando relativo al settore industria, approvato con DGR n. 116/2010, poiché alla luce della ricognizione effettuata presso le imprese che hanno fatto domanda di contributo sul bando, detta riprogrammazione consentirebbe di realizzare sull'Attività 1.1.a un incremento di spesa, quantificabile in almeno 4,5 Meuro, relativo ad anticipi rendicontabili a norma dell'art. 76, c.2, del Reg.(CE) 1083/06;

Preso atto che tale riprogrammazione è stata prospettata anche al Comitato di Sorveglianza, riunitosi in data 14 giugno 2011, che a tale fine ha approvato la riduzione delle risorse dell'Attività 1.2.a “Incentivazione allo sviluppo competitivo delle PMI” e l'azzeramento delle risorse dell'Attività 1.2.b “Supporto e rafforzamento dei cluster

territoriali”, in considerazione dell’immediata accelerazione della spesa del Programma che deriverebbe dall’assegnazione di 8,8 Meuro all’Attività 1.1.a;

Vista la nota n. 10546 dd. 17/6/2011, con cui la Direzione centrale Attività produttive, su richiesta dell’Autorità di Gestione, ha ribadito di avere condotto le opportune verifiche presso le imprese che hanno fatto domanda di contributo sul citato bando dell’Attività 1.1.a, settore industria, confermando che in caso di assegnazione di ulteriori 8,8 Meuro all’Attività 1.1.a le previsioni di spesa sarebbero incrementate di almeno 4,5 Meuro, e che pertanto le previsioni di spesa cumulate per il complesso delle Attività di competenza, al 31/12/2011, sarebbero incrementate da 48,5 Meuro ad almeno 53 Meuro;

Ritenuto opportuno, pertanto, riprogrammare 8,8 Meuro, frutto del mancato avvio dell’Attività 1.2.a, linea di intervento B (per 3 Meuro), e dell’Attività 1.2.b (per 5,8 Meuro), in favore dell’Attività 1.1.a, quale misura di accelerazione finanziaria Programma, affinché la Direzione centrale Attività produttive contribuisca con una spesa di almeno 53 Meuro al raggiungimento del target di cui all’art. 93 del Reg. (CE) 1083/2006, per il 2011;

Rilevato che, nell’ambito delle attività di assistenza tecnica del Programma di competenza dell’Autorità di Gestione, incardinata nella Direzione centrale Cultura, sport, relazioni internazionali e comunitarie, risulta un fabbisogno di risorse per la realizzazione dell’Attività 6.2.a “Azioni informative”, e un avanzo di risorse per la mancata attivazione dell’Attività 6.1.c “Studi e ricerche”, la cui dotazione finanziaria è di 218.161 Euro;

Ritenuto necessario riprogrammare le risorse dell’Attività 6.1.c “Studi e ricerche”, per l’intero importo di 218.161 Euro, in favore dell’Attività 6.2.a “Azioni informative”;

Ritenuto opportuno, pertanto, modificare il piano finanziario del Programma, di cui alla DGR 473/2011, apportando le seguenti variazioni:

(Euro)

Priorità	Attività	Descrizione	Struttura attuatrice	Totale	FESR	Stato	Regione	Enti pubblici
1	1.1.a	Incentivazione della ricerca industriale, sciluppo e innovazione delle imprese	DC Attività produttive	8.800.000	2.156.000	4.620.000	2.024.000	
1	1.2.a	Incentivazione allo sviluppo competitivo delle PMI	DC Attività produttive	- 3.000.000	- 735.000	- 1.575.000	- 690.000	
1	1.2.b	Supporto e rafforzamento dei cluster territoriali	DC Attività produttive	- 5.800.000	- 1.421.000	- 3.045.000	- 1.334.000	
Subtotale Priorità 1				-	-	-	-	-
6	6.1.c	Studi e ricerche	DC Cultura, sport, relazioni internazionali e comunitarie	- 218.161	- 50.468	- 117.515	- 50.178	
6	6.2.a	Azioni informative	DC Cultura, sport, relazioni internazionali e comunitarie	218.161	50.468	117.515	50.178	
Subtotale Priorità 6				-	-	-	-	-
Totale				-	-	-	-	-

Considerato che dette riprogrammazioni non modificano l'individuazione per Asse prioritario delle fonti di finanziamento del Programma, di cui alla Decisione C(2010) 5 del 4/1/2010, che approva il POR FESR 2007-2013, né incide sulla compartecipazione finanziaria al Programma del FESR e delle risorse statali;

Considerato, altresì, che dette riprogrammazioni non incidono sul totale delle risorse dedicate ai temi prioritari, a norma dell'art. 9.3 del Reg. (CE) 1083;

su proposta dell'Assessore alla cultura, sport, relazioni internazionali e comunitarie,
la Giunta regionale, all'unanimità

DELIBERA

per le motivazioni in premessa

1. di modificare il piano finanziario del Programma, di cui alla DGR 473/2011, apportando le seguenti variazioni:

(Euro)

Priorità	Attività	Descrizione	Struttura attuatrice	Totale	FESR	Stato	Regione	Enti pubblici
1	1.1.a	Incentivazione della ricerca industriale, sviluppo e innovazione delle imprese	DC Attività produttive	8.800.000	2.156.000	4.620.000	2.024.000	
1	1.2.a	Incentivazione allo sviluppo competitivo delle PMI	DC Attività produttive	- 3.000.000	- 735.000	- 1.575.000	- 690.000	
1	1.2.b	Supporto e rafforzamento dei cluster territoriali	DC Attività produttive	- 5.800.000	- 1.421.000	- 3.045.000	- 1.334.000	
Subtotale Priorità 1				-	-	-	-	-
6	6.1.c	Studi e ricerche	DC Cultura, sport, relazioni internazionali e comunitarie	- 218.161	- 50.468	- 117.515	- 50.178	
6	6.2.a	Azioni informative	DC Cultura, sport, relazioni internazionali e comunitarie	218.161	50.468	117.515	50.178	
Subtotale Priorità 6				-	-	-	-	-
Totale				-	-	-	-	-

2. di approvare il nuovo piano finanziario analitico del POR FESR Obiettivo competitività regionale e occupazione 2007-2013, secondo l'allegato 1 alla presente deliberazione, che sostituisce il piano finanziario di cui alla DGR n. 473/2011;
3. la presente deliberazione e l'allegato 1 saranno pubblicati sul BUR.